



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 602

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione del protocollo di intesa per la promozione di attività di valorizzazione della ricerca industriale, dell'innovazione tecnologica, della formazione avanzata per lo sviluppo di filiere di specializzazione intelligente tra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia Autonoma di Trento.

Il giorno **09 Aprile 2018** ad ore **09:45** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

VICEPRESIDENTE

ALESSANDRO OLIVI

Presenti:

ASSESSORE

CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI

Assenti:

PRESIDENTE
ASSESSORE

UGO ROSSI
MAURO GILMOZZI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Vista la Legge Provinciale 13 dicembre 1999 n. 6 “Interventi della Provincia per il sostegno dell'economia e della nuova imprenditorialità locale, femminile e giovanile. Aiuti per i servizi alle imprese, alle reti d'impresa, all'innovazione e all'internazionalizzazione. Modificazioni della legge sulla programmazione provinciale”, e in particolare:

- l'art. 1, che individua, tra le finalità della legge, “la diffusione di servizi a sostegno dell'innovazione, dello sviluppo internazionale, della qualità delle piccole e medie imprese e del passaggio generazionale”;
- l'art. 24, quindieces, nel quale la Provincia si propone di “sviluppare aggregazioni tra imprese, università ed enti di ricerca, idonee a consolidare attraverso l'innovazione, il trasferimento di tecnologie e lo scambio di conoscenze, la competitività del tessuto produttivo locale e l'occupazione”;

Vista la Delibera della Giunta Provinciale n. 1053/2014 “Approvazione del documento «strategia per la specializzazione intelligente»”;

Visto l'art. 1 comma 2 della Convenzione tra la Provincia autonoma di Trento e la Società Trentino Sviluppo S.p.A.;

Ritenuto opportuno e di interesse per la Provincia autonoma di Trento promuovere iniziative di scambio di esperienze di iniziative di politica per l'innovazione e di avvio di collaborazioni in materia di ricerca e trasferimento tecnologico al fine di realizzare sinergie vantaggiose tra il sistema provinciale ed altri sistemi regionali;

Preso atto della proposta di collaborazione elaborata congiuntamente e concordata tra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia Autonoma di Trento, e del protocollo di intesa per la promozione di attività di valorizzazione della ricerca industriale, dell'innovazione tecnologica, della formazione avanzata per lo sviluppo di filiere di specializzazione intelligente nell'ambito dell'agroalimentare, dell'edilizia e dell'innovazione energetica, dei beni culturali, delle tecnologie per la salute, nella mecatronica, delle tecnologie digitali, tra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia Autonoma di Trento in allegato parte integrante della presente delibera;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna presenta un ecosistema innovativo di elevato interesse e con diverse possibili sinergie con la Provincia autonoma di Trento;

Dato atto che l'implementazione delle attività previste avverrà anche con il contributo della società Trentino Sviluppo S.p.A., nell'ambito dei propri programmi si attività;

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive, Piano Energetico, Economia Verde e Ricostruzione Post Sisma;

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- sentito il relatore;
- viste le leggi provinciali citate;
- viste le deliberazioni della Giunta provinciale;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare il protocollo di intesa per la promozione di attività di valorizzazione della ricerca industriale, dell'innovazione tecnologica, della formazione avanzata per lo sviluppo di filiere di specializzazione intelligente nell'ambito dell'agroalimentare, dell'edilizia e dell'innovazione energetica, dei beni culturali, delle tecnologie per la salute, della mecatronica, delle tecnologie digitali, tra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia Autonoma di Trento, allegato parte integrante della presente delibera;
- 2) di autorizzare il Vice-Presidente e Assessore allo sviluppo economico e lavoro a sottoscrivere il protocollo di intesa di cui al precedente punto 1) autorizzandolo altresì alle modifiche e specificazioni che si rendessero necessarie in fase di sottoscrizione;
- 3) di autorizzare, altresì, il Dirigente generale del Dipartimento sviluppo economico e lavoro:
 - alla nomina dei rappresentanti provinciali per il Comitato Tecnico di indirizzo congiunto e per la relativa segreteria tecnica;
 - ad individuare, sulla base degli indirizzi strategici indicati dal Comitato e degli strumenti provinciali e le azioni conseguenti;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico dell'Amministrazione provinciale.

Adunanza chiusa ad ore 11:25

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Protocollo d'intesa

IL VICE PRESIDENTE
Alessandro Olivi

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA INDUSTRIALE, DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLA FORMAZIONE AVANZATA PER LO SVILUPPO DI FILIERE DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE NELL'AMBITO DELL'AGROALIMENTARE, DELL'EDILIZIA E DELL'INNOVAZIONE ENERGETICA, DEI BENI CULTURALI, DELLE TECNOLOGIE PER LA SALUTE, DELLA MECCATRONICA, DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

fra

la **REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

e

la **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

Premesso che:

- la Provincia autonoma di Trento riconosce pienamente la ricerca e l'innovazione come politiche prioritarie per lo sviluppo territoriale, promuovendo da molti anni una precisa "Strategia per la Ricerca e l'Innovazione", attraverso un sistema articolato di normative, azioni e strumenti e centri di ricerca e formazione (tra i quali, Università degli Studi di Trento, Fondazione Bruno Kessler e Fondazione Edmund Mach);
- la Provincia autonoma di Trento ha istituito l'Agenzia per lo sviluppo territoriale "**Trentino Sviluppo**" con la mission di favorire lo sviluppo sostenibile del sistema imprenditoriale trentino; Trentino Sviluppo, Università degli Studi di Trento, Fondazione kessler e Fondazione Mach hanno dato vita a "**Hub Innovazione Trentino**" (in sigla H.I.T), società a scopo consortile e non lucrativo con l'obiettivo di promuovere e valorizzare i risultati della ricerca e l'innovazione del sistema trentino al fine di favorire lo sviluppo dell'economia locale;
- in attuazione dei piani d'intervento approvati dalla Giunta della Provincia autonoma di Trento, Trentino Sviluppo persegue l'obiettivo di sviluppare i Poli tecnologici d'innovazione sul territorio trentino, in particolare il "**Polo Meccatronica**" e la Green Innovation Factory "**Progetto Manifattura**";
- la Strategia di Specializzazione Intelligente della Provincia Autonoma di Trento punta a valorizzare gli ambiti in cui la tecnologia frutto del lavoro dell'attività di ricerca può essere

adottata/usata sul territorio per innovare e crescere, attraverso adeguate infrastrutture, capacità di collaborazione con altri enti di ricerca e partnership pubblico-privato già attive. In questo contesto sono stati individuati quattro ambiti: “Meccatronica”, “Energia e Ambiente” “Qualità della Vita” e “Agrifood”;

- in Emilia-Romagna sono presenti importanti competenze scientifiche e tecnologiche nell’ambito delle micro e nanotecnologie e nei materiali avanzati, nel calcolo e nel supercalcolo, nella microelettronica e sensoristica, nella biologia molecolare e medicina rigenerativa;
- in Emilia-Romagna è stata istituita la società consortile per azioni ASTER, con la partecipazione della Regione Emilia-Romagna, delle università presenti sul territorio, del CNR e dell’ENEA, di Unioncamere Emilia-Romagna con lo scopo di svolgere attività di coordinamento e valorizzazione dei laboratori della Rete Regionale Alta Tecnologia e delle loro risorse, progettazione strategica e partecipazione a reti nazionali e internazionali;
- in Emilia-Romagna è stata sviluppata a partire dalle Università e dagli enti di ricerca presenti sul territorio, una rete di strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico mirata agli ambiti di maggiore interesse industriale per la Regione al fine di orientare la ricaduta dei risultati della ricerca, la Rete Regionale per l’Alta Tecnologia, che ha consentito di avviare 8 organizzazioni di cluster tecnologico-produttivi in ambiti individuati nella Strategia di Specializzazione Intelligente in forma di associazioni;
- la Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente della Regione Emilia-Romagna mira a valorizzare e rafforzare, con il contributo della Rete Alta Tecnologia, il potenziale tecnologico e la competitività internazionale delle proprie principali vocazioni produttive (sistema agroalimentare, edilizia e costruzioni, meccatronica e motoristica), nonché a sviluppare nuovi sistemi ad alto contenuto di conoscenza (industrie della salute e del benessere, industrie culturali e creative) e sviluppa le politiche per la ricerca e l’innovazione in forte coordinamento con gli interventi per la formazione delle alte competenze e il loro inserimento nel sistema industriale e nella generazione di nuove imprese;
- la Regione Emilia-Romagna e la Provincia Autonoma di Trento, a supporto ed in rafforzamento delle proprie strutture e organizzazioni per la ricerca e l’innovazione, partecipano e contribuiscono allo sviluppo di rilevanti network nazionali ed internazionali, tra cui i **Cluster Tecnologici Nazionali**, le **Knowledge Innovation Communities** (Digital, Raw Material e Climate), la **Vanguard Initiative**;

Considerato che:

- Regione Emilia-Romagna e Provincia Autonoma di Trento hanno da tempo una forte vocazione a concentrare le proprie politiche di sviluppo intorno al tema della ricerca e dell'innovazione tecnologica;
- in entrambi i contesti esistono competenze tecnico-scientifiche di alto livello internazionale, nonché risorse territoriali e capacità produttive di elevato profilo, in grado di generare soluzioni e prodotti di eccellenza, in particolare nel sistema agroalimentare, nella filiera dell'edilizia e dell'innovazione energetica, dei beni culturali, nelle tecnologie per la salute, nella microelettronica e meccanica di precisione, nelle tecnologie per l'informazione e la comunicazione;
- la Provincia Autonoma di Trento è disponibile ad attivare le proprie infrastrutture di ricerca e di incubazione tecnologica, tramite il coinvolgimento in particolare di Trentino Sviluppo (attraverso i poli tecnologici) e HIT;
- la Regione Emilia-Romagna, oltre al sistema della ricerca applicata e del trasferimento tecnologico, è in grado di valorizzare alcuni sistemi industriali fortemente consolidati e orientati all'innovazione, quali, la meccanica agricola e industriale e l'automotive, l'agroalimentare, il biomedicale e le industrie per l'edilizia;
- Regione Emilia-Romagna e Provincia Autonoma di Trento intendono supportare le proprie industrie verso alti livelli di competitività internazionale, sulla base della qualità e dell'utilizzo di conoscenze avanzate nel campo della tecnologia;

Ritenuto pertanto di dare piena applicazione alla promozione e sviluppo della collaborazione tra soggetti produttivi e centri di ricerca e/o di trasferimento tecnologico, in particolare nell'ambito delle Università e degli enti di ricerca presenti nelle due aree, con particolare riferimento al trasferimento tecnologico, al rafforzamento tecnologico delle PMI, alla formazione di competenze avanzate;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Obiettivi generali

1. Le premesse formano parte integrante del presente Protocollo d'intesa.
2. Obiettivi del presente protocollo sono:
 - a. favorire opportunità di collaborazione e scambio di conoscenza tra laboratori e tra essi e le imprese su scala regionale al fine di rafforzare i processi di innovazione;

- b. rafforzare reciprocamente l'efficacia delle Strategie regionali di Specializzazione Intelligente;
- c. costruire sinergie e legami di rete a carattere strategico nell'ambito delle filiere e delle specializzazioni in comune nelle strategie regionali;
- d. favorire la crescita delle start up innovative attraverso la loro collaborazione e il collegamento con imprese mature;
- e. condividere esperienze e metodologie di intervento a favore del rafforzamento del sistema ricerca e del potenziale innovativo regionale.

Articolo 2

Azioni specifiche

1. In particolare la collaborazione si potrà concretizzare con le seguenti azioni:
 - a. valorizzazione e messa a disposizione delle strutture di ricerca e trasferimento tecnologico in forma reciproca verso le imprese, anche attraverso i bandi da realizzare con i Programmi regionali;
 - b. promozione di collaborazioni tra strutture di ricerca delle due regioni nell'ambito di specifici progetti di ricerca, con il coinvolgimento delle imprese;
 - c. costruzione di partenariati e candidature su programmi europei, in particolare i Programmi Quadro, e programmi nazionali;
 - d. iniziative per favorire lo sviluppo di reti di imprese a livello interregionale, incluse le start ups;
 - e. individuazione e proposta di programmi di cooperazione interregionale a livello europeo nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea (FESR) con il coinvolgimento di altre regioni, su temi afferenti la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico, lo sviluppo di clusters innovativi, il supporto alle start ups tecnologiche;
 - f. condivisione di strumenti e metodologie per la governance e il monitoraggio del sistema della ricerca e dell'innovazione;
 - g. scambio di esperienze a livello di strumenti di policy;
 - h. iniziative di interscambio di giovani ricercatori, di personale addetto alla gestione, programmazione e governance di interventi per la ricerca e l'innovazione tecnologica.

Articolo 3

Coordinamento e verifica

1. Le attività di coordinamento, monitoraggio e verifica in merito alla definizione delle azioni nell'ambito del presente protocollo di intesa sono affidate per la provincia autonoma di Trento al Dipartimento per lo Sviluppo Economico e Lavoro, e per la Regione Emilia-Romagna al Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile.

Articolo 4

Durata

1. Il presente protocollo avrà durata fino al 31 dicembre 2022 e potrà essere rinnovato di comune accordo tra le parti, mediante scambio di lettere tra le parti. È fatta salva la facoltà di recesso in qualsiasi momento con preavviso di 30 giorni.

Articolo 5

Piano di azione operativo

1. I responsabili di cui all'art.3 del Protocollo si impegnano alla stesura di un piano di azione operativo entro 90 giorni dalla sottoscrizione.

Articolo 6

Variazioni

1. Le due amministrazioni si riservano di estendere i contenuti del presente protocollo ad altre tematiche. Qualsiasi modifica e/o integrazione dovrà essere convenuta di comune accordo tra le parti.

per la Regione Emilia-Romagna

per la Provincia Autonoma di Trento
